



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Candia.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

rissima trà le Piazze dell'Europa; stà in penisola, & è spalleggiata da due Castelli, edificati sopra due scogli; & alli quali con difficoltà si rampica (non si sale) vn uomo agile, & legghiermente vestito. CASSOPO 39.39. ò *S. Maria di Cassopo*. Fù brugiata da Ariadeno Barbarossa, & reparata col suo monasterio, & fortificata dalla Republica.

ZANTE 41.36. Si spiega quest'Isola venticinque, e venti miglia: & ne gira sessanta (meglio si direbbe nouanta,) lontana da Cefalonia dodici, e dalla Morea quindici: abbonda di olio, & vino, & vn anno per l'altro manda fuori da duecentomila balle di passerina, niente inferiore à quella di Coryntho. La sua capitale è Città ampia, & ben fortificata; & non vi essendo altro luogo forte in tutta l'Isola in tempo di scorrerie serue di assilo à tutti gli cultori di essa. Hà vn Borgo vguale alla Città, & vn Porto bellissimo, chiamato *S. Nicolò*.

CEFALONIA 40.37. Dicono che si stende da ottanta miglia perlungo, per largo da cinquanta, doue più; e sino à venti, doue meno: ne gira cento sessanta, & è lontana dal Zante dodici, che fanno vn Canale. Abbonda di ogni bene, e senza sfondare, poiche manda fuori olio, vino, formento, seta, lana, miele, & manna. Li suoi habitanti (e quelli delle sudette) sono e Greci, & Italiani. La capitale giace sopra vn monte; ella è grande, & hà vna Rocca ben forte. Qui presso è *Argostoli*, Porto capacissimo. ASSO 41.37. è buon Porto, difeso da vna Fortezza, fabricata in vna penisola.

Nell'Arcipelago spettano alla medesima Republica l'Isole seguenti.

CERICO 45.35. (*Europa Quarta*.) *Cybera*. Ella stà in vn sito, che il Generale Cicala (*Sinan Bassà*) la chiamaua la Veletta dell'Arcipelago. Si spiega da sedici miglia per ogni lato, & ne costeggia da sessanta: è montuosa, & abbondante d'oliue, & di viti: la sua capitale è *Cap-sila*, si dice ancora da alcuni *Cerico*: è Vescouato, & giace in vn alto d'acceso difficilissimo, & aiutato dall'arte. Qui è *Tine*, luogo, che dà il nome ad vn vasto Porto, altrimenti detto di *S. Nicolò*. Trà Cerico, e Candia giace CIGRICO 45.34.

TINE 47.37. Ella è vna delle *Cycladi*, & in riguardo all'Isole, dalle quali è assediata, si dice da Marinari. *Tine* è vna rosa trà tante spine; è veramente ella è vna rosa per quelli poveri Christiani, li quali, scappando dalla schiavitùdine Mahomettana, hanno la forte, (agitati dalla tema d'essere irremissibilmente impalati,) & vi possono fuggendo arriuare. L'Isola abbonda di seta, & la Città è posta in vna rupe;

tante volte, e non per solo desiderio di gloria, dagli Ottomani vanamente tentata.

MYCON 48.37. E' vna delle *Sporadi*: hà due buoni Porti; & la Città, che giace in mezzo dell'Isola, hà sempre corsa la fortuna di *Tine*.

Candia.

Questa per tutte le considerazioni meritamente si può dire la Regina dell'Isola dell'Arcipelago. Si stende Ponente-Leuante da duecento quaranta miglia, & è larga, doue più, da settanta. Ella è montuosa, mà fertilissima, e di temperie così benigna, che il cipresso vi cresce à selue incolte; & fornisce di legname pretioso Venetia: si riparte in quattro Comarche principali, che pigliano il nome dalle Città capitali, coll'ordine, che siegue.

DI CANDIA 48.34. E' Città grande, Arciuefcouale, Metropoli di tutta l'Isola, fortificatissima, & munitissima: ità à caualiere alla marina, hà vna Rocca braua, & vn Arsenal copioso. CASTEL THEODORO 48.34. Fortezza, ottima. SALINE 47.34. Fortezza, che difende il meglio del SENO, detto della SVDA 47.34. SPINALONGA 49.34. Stà ad vn Porto ottimo, difeso da vna buona Fortezza. Cade in questo tratto il fiume *Armin*, il quale, al contrario di molti altri fiumi, scaturisce salso, & vado dolce al mare; e pure dicono che pende da vna scaturigine abbondantissima: si puol credere, & giudicare ben ancora, che siano molte, e grosse l'acque, dalle quali è arricchito.

DI RETHIMO 47.34. E' Città grande, e ricca: hà vn buon Porto, & vna buona Fortezza. PALEOCASTRO 48.34. E' vna Rocca, eretta in cima ad vna rupe, guardata da vn buon fosso, incauato nella medesima; à segno che vien creduto per il più sicuro posto di quest'Isola.

DI CANEA 46.34. Ella è più conosciuta, che la cattiuu moneta. Era grande, ricca, & è fortissima. Non essendo il suo Porto commodo per le nauì grosse, queste pigliauano posto all'Isolletta TVRLVLV 46.34. la qual'è assicurata da vn Forte sicurissimo di questo nome. In questo ripartimèto cadono li SFACHIOTI 47.33. Questo è il nome d'alcuni Monti, dalli quali lo pigliano poscia gli habitatori di essi; Gente pro-uata per la più braua di tutta quest'Isola.

DI SITIA 49.34. Ella è la minima frà tutte quattro; mà popolatissima, & ricca per li vantaggi di vn gran Porto, il quale passa frà li primi dell'Isola. In questo tratto giace il Monte *Lesi*, *Ditæus*, così decantato dalla Poesia Antica.